



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Decreto trasferimento beni immobili ex art. 48, comma 3, lett. c) d.lgs. 159/2011

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

ANBSC - Prot. Interno N. 0043225 del 17/11/2015
L'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTA la sentenza n. 2200 del 02/07/1997 n. 3200/93 GIP, emessa dal Tribunale di Milano - VII Sezione Penale, parzialmente confermata con sentenza della Corte di Appello di Milano n. 589/98 del Reg. Gen. App. depositata in cancelleria il 08/07/1998, divenuta definitiva con pronuncia della Suprema Corte di Cassazione 26/05/1999, con la quale è stata disposta ex art 12 *sexies* DL n. 306/92 convertito con modifiche nella Legge n. 356/92 a carico di TALIA LEO + altri nato a Bova Marina (Reggio Calabria) il 10/03/1957, la confisca, tra l'altro, degli immobili siti in Lainate (MI) via Stradivari n. 31, A/7 consistenza 7.5 vani e cat C6 consistenza mq 20, in catasto al foglio 12, particella 406, rispettivamente subalterni n. 1 e n. 2, già intestati a CRIACO Giuseppe nato a Africo (RC) il 12/12/1963, CF CRC GPP 63 T12 A065 F;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 3200/1993 disposto dal Tribunale di Milano in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 28/10/2015 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Milano 2 ai numeri r.g. 106327 e r.p. 69174, contro CRIACO Giuseppe nato a Africo (RC) il 12/12/1963, CF CRC GPP 63 T12 A065 F;

VISTA la nota prot. n. 20568 in data 26/06/2014, con la quale questa Agenzia Nazionale ha invitato le Amministrazioni in indirizzo, cui i beni sono destinabili, a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo dei cespiti sopra indicati;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale del 27 agosto 2014 (acquisita a prot ANBSC n. 26499 del 02/09/2013), con la quale la Città di Lainate ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo, nell'ambito di un progetto sociale di residenzialità temporanea finalizzato ad accogliere temporaneamente nuclei familiari in condizioni di fragilità sociale (sfrattati, nuclei monogenitoriali in disagio socio-economico, nuclei madre-bambino/i oggetto di violenze e maltrattamenti, ecc);

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

PRESO ATTO che nella riunione del 25/03/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene alla Città di Lainate;

D E C R E T A

gli immobili siti in Lainate (MI) via Stradivari n. 31, identificati in catasto al foglio 12, particella 406, subalterni 1 e 2, sopra specificati, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna, al patrimonio indisponibile della Città di Lainate, per essere destinati a finalità sociali.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Roma e data di protocollo

IL DIRETTORE
(*Umberto Portiglione*)